

Roma, 24 aprile 2025

Circolare n. 94/2025

Oggetto: Codice della Strada – Revisioni dei mezzi pesanti presso officine private – Censimento delle imprese di autoriparazione autorizzate dalla Motorizzazione ai sensi della legge n.870/1986 – Circolari MIT n.11719 del 15.4.2025 e n.33983 del 13.11.2023.

Come è noto, il DM MIMS n.446/2021 ha disciplinato le revisioni dei veicoli fino a 3,5 tonnellate ovvero dei veicoli superiori a 3,5 tonnellate non destinati al trasporto di merci pericolose o al trasporto ATP e dei relativi rimorchi e semirimorchi presso le officine private autorizzate di cui all'art.80 c.8 del CdS (alle quali il Ministero affida tale attività in concessione quinquennale per singole province).

Successivamente il DM MIT n.237/2023 ha alleggerito i requisiti strutturali di idoneità che le officine private devono possedere per eseguire le revisioni dei veicoli pesanti (metratura delle diverse superfici che compongono i locali dell'officina), ha disposto i requisiti personali e professionali dei titolari delle officine nonché quelli tecnici delle officine (capacità finanziaria, possesso di attrezzature e di strumentazioni e di dotazioni informatiche) e ha introdotto un periodo transitorio di diciotto mesi per le officine private già autorizzate alle revisioni dei veicoli ai sensi della L.n.870/1986 (cd *centri 870*) per richiedere l'autorizzazione come centro di controllo privato autorizzato ai sensi dell'art.80 c.8 del CdS per le attività di revisione, trascorso inutilmente il quale non potranno più espletare tali attività.

Con la circolare indicata in oggetto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stabilito i termini per l'avvio del censimento (le cui modalità erano state disposte con circolare ministeriale n.33938/2023) dei *centri 870* al fine di prevenire situazioni di incompatibilità o conflitti di interesse che potrebbero ostacolare lo svolgimento delle revisioni dei veicoli pesanti.

Pertanto, la richiesta di partecipazione al censimento da parte dei *centri 870* dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2025 al fine di poter accertate la sussistenza dei requisiti previsti, pena l'adozione di provvedimenti ministeriali inibitori della relativa attività di tali centri.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [212/2023](#) e [211/2023](#)
Allegati due
Gr/gr

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
Direzione generale per la motorizzazione

Prot. n. 11719

Roma, 15 aprile 2025

OGGETTO: Censimento delle imprese di autoriparazione autorizzate dalla Direzione Generale per la motorizzazione ai sensi dell'articolo 19 della Legge 1° dicembre 1986, n. 870 (2) - Circolare.

Con riferimento alle attività di censimento funzionali ad acquisire le informazioni relative alle imprese di autoriparazione autorizzate dalla scrivente Direzione generale ad operare sul territorio nazionale ai sensi dell'articolo 19 della Legge n. 870/1986 (2) (c.d. centri 870), si rappresenta quanto segue.

Il D.M. 15 novembre 2021, n. 446 (1), recante "*Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti*", disciplina i controlli tecnici che possono essere svolti presso i centri 870 per l'espletamento delle attività di revisione di tutti i veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t e loro rimorchi o semirimorchi, nonché dei veicoli con massa complessiva a pieno carico, anche inferiore o uguale a 3,5 t, se capaci di contenere più di sedici persone compreso il conducente.

Successivamente, con il D.M. 21 settembre 2023 (3) (G.U. Serie Generale n. 258 del 4 novembre 2023) è stato introdotto l'articolo 19-bis del D.M. n. 446/2021 (1), il quale dispone che "*I centri 870 possono continuare ad operare ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 870 del 1986 fino al diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 19 (comma 1) e che "Il centro 870 che, entro la scadenza del termine di cui al comma 1, ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione di cui all'articolo 4, è operatore autorizzato ai sensi e per gli effetti del presente decreto"* (comma 2).

Attualmente, i controlli tecnici svolti presso i centri 870 sono effettuati da ispettori abilitati, ausiliari o, in alternativa, dagli ispettori autorizzati. Con riferimento a questi ultimi, l'articolo 17 del D.M. n. 446/2021 (1) prevede che gli stessi siano tenuti a dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto agli operatori autorizzati operanti nell'ambito della competenza territoriale degli uffici della motorizzazione civile o delle sezioni delle DGT presso i quali si sono dichiarati disponibili ad operare.

In tale contesto, la scrivente Amministrazione ha adottato la Circolare n. 33938 del 13 novembre 2023 (4), avente ad oggetto "*Avvio del processo di censimento dei centri 870 sui sistemi della motorizzazione*", con la quale sono state fornite istruzioni operative per consentire ai centri 870 di registrarsi sui sistemi della motorizzazione.

Tale attività di censimento risulta necessaria al fine di acquisire le informazioni relative ai centri 870 che operano sul territorio nazionale e di prevenire situazioni di incompatibilità e di potenziali conflitti di interesse in capo agli ispettori autorizzati, nelle more dell'implementazione della piattaforma informatica attualmente in fase di sviluppo, relativa al Registro Unico degli Ispettori di Revisione istituito ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 11 dicembre 2019.

In considerazione di quanto sopra, i centri 870 sono tenuti a presentare la richiesta di censimento, secondo le modalità previste nella predetta Circolare n. 33938/2023, entro il giorno **30 giugno 2025**. Il mancato rispetto di tale termine, da cui consegue l'impossibilità per l'Amministrazione di effettuare le verifiche e i controlli in merito alle situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse, potrà determinare l'adozione dei provvedimenti ritenuti necessari allo scopo.

Vorranno i destinatari in indirizzo diramare la presente agli uffici periferici di competenza territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Stefano Fabrizio Riazzola



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI
E ALLE IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Alle Direzioni Generali Territoriali

Agli Uffici Motorizzazione Civile e Sezioni afferenti

e, p.c., Alla Provincia autonoma di Trento
Motorizzazione civile
motorizzazione.civile@pec.provincia.tn.it

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione traffico e trasporti
kraftfahrzeugamt.motorizzazione@pec.prov.bz.it

Alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Mobilità trasporti e telecomunicazioni
Motorizzazione civile
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Alla Regione Valle d'Aosta
Ufficio Motorizzazione
trasporti@pec.regione.vda.it

Alla Regione siciliana
Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità
e dei trasporti
Area 5 – Coordinamento Uffici Motorizzazione
Civile
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

CONFARCA
confarca@pec.it

UNASCA
unasca@pec.unasca.it

Oggetto: *Avvio processo di censimento dei centri 870 sui sistemi della motorizzazione.*

Premessa

Si fa riferimento alla disciplina della revisione periodica dei veicoli cd. pesanti, ovvero veicoli a motore “con massa complessiva ...(omissis)...superiore a 3,5 t se destinati al trasporto di merci non pericolose o non deperibili in regime di temperatura controllata (ATP) e dei relativi rimorchi e semirimorchi”

Come è noto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della legge 870 del 1986, le revisioni di tali veicoli è



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI
E ALLE IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

effettuata, oltre che presso gli UMC, anche presso i c.d. “centri 870” ovvero **sedi** autorizzate dall'Amministrazione per l'espletamento delle attività di revisione di tutti i veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t e loro rimorchi o semirimorchi, nonché di veicoli con massa complessiva a pieno carico anche inferiore o uguale a 3,5 t se capaci di contenere più di sedici persone compreso il conducente.

Peraltro, ai sensi dell'articolo 80, comma 8, del codice della strada – all'esito delle ultime modifiche apportate tra il 2018 ed il 2021 – la possibilità di effettuare operazioni di revisione periodica “veicoli pesanti” è stata estesa anche a centri di controllo privati.

Ai sensi del DM 15.11.2021, come modificato dal DM 21.9.2023, dunque, la revisione dei veicoli pesanti potrà essere svolta presso i cd. “operatori autorizzati”, ovvero soggetti titolari dell'autorizzazione di cui all'art. 105, comma 3, lettera d) del decreto legislativo n. 112 del 1998, necessario per l'espletamento delle attività di revisione sui veicoli pesanti in parola.

Ai sensi dell'articolo 19-bis dello stesso DM 15.11.2021, i centri 870 potranno continuare ad operare ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 870 del 1986 fino al diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto con il quale saranno, tra l'altro, definite le tariffe per la revisione dei veicoli pesanti.

Tanto premesso, con l'obiettivo di favorire la prossima migrazione al nuovo modello operativo dettato dalla conferente novellata disciplina, si forniscono di seguito le istruzioni operative per avviare il censimento dei centri 870 sui sistemi di motorizzazione; tanto costituirà la base per il rilascio delle credenziali di accesso ai sistemi in corso di implementazione per la raccolta delle disponibilità ad effettuare le revisioni sui veicoli pesanti.

Inserimento delle richieste di censimento dei centri 870

Il censimento può essere richiesto a cura di:

- titolare del centro 870 (centro 870 di seguito definito anche come “impresa”);
- Studio di consulenza automobilistica di cui alla legge 264/91 (di seguito anche “soggetto 264”).

Per effettuare il precaricamento delle informazioni, il soggetto preposto dovrà:

- Accedere dal Portale dall'Automobilista tramite SPID alla sezione “Accreditamento utente” – nel caso del titolare del centro. Accedere dal Portale del Trasporto tramite credenziali – nel caso di soggetto 264. All'interno degli applicativi sarà disponibile il manuale utente.
- Compilare nella maschera dedicata la sezione “Inserimento Dati Utente” con i campi relativi all'email del titolare, dell'officina e alla PEC.
- Procedere alla compilazione della sezione “Seleziona Tipologia Accredimento e Sede Impresa” indicando la tipologia di accredimento/autorizzazione in possesso e inserendo in un apposito campo il codice fiscale dell'impresa.
- Indicare nella sezione “Sedi impresa” la sede per la quale si sta effettuando il censimento. Indicare nella sezione “Inserimento dati” il codice dell'Impresa.
- Allegare nell'apposita sezione in un unico file pdf (che non superi il limite dimensionale in MB stabilito all'interno del manuale utente) il documento attestante la titolarità dell'impresa e l'autorizzazione ex art. 19 della legge 870 allo svolgimento di revisioni di veicoli superiori a 3,5t rilasciata dall'UMC (o, in alternativa, un documento comprovante l'ultima seduta di revisione veicoli pesanti effettuata). Nel caso in cui il processo sia attivato da parte di un soggetto 264, lo stesso soggetto dovrà effettuare il caricamento anche della delega e del documento di identità del titolare dell'Impresa.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

**DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI
E ALLE IMPRESE IN MATERIA DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE

- Confermare e inviare la richiesta all'UMC che avrà il compito di verificare la richiesta, validarla o rigettarla.

A valle dell'invio della richiesta e successivamente alla verifica da parte dell'UMC competente, il titolare dell'impresa riceverà una comunicazione via mail da cui sarà possibile:

- In caso di esito positivo, visualizzare la pratica;
- In caso di esito negativo, prendere visione della motivazione del rigetto.

Eventuali richieste di assistenza saranno inoltrate ai canali esposti nella sezione contatti del Portale dell'Automobilista.

La presente circolare è pubblicata sui portali web dell'Amministrazione.

(ing. Pasquale D'Anzi)



Digitally signed by D'ANZI PASQUALE
C=IT
O=MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI-DIP.TRASPORTI